



Regione Lombardia

DECRETO N. 13289

Del 10/09/2024

Identificativo Atto n. 5386

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

AUTORIZZAZIONE AL COMPENSORIO ALPI COMASCHE ALL'IMMISSIONE DI
STARNE E FAGIANI SUL TERRITORIO – STAGIONE VENATORIA 2024/25

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO

RICHIAMATI:

- l'art. 42, comma 1, della Legge Regionale 16.08.1993 n. 26 e successive modificazioni che prevede che le attività di cattura e di ripopolamento siano disposte dalla Regione e dalla provincia di Sondrio per il relativo territorio e tendano alla riproduzione delle specie autoctone e alla loro immissione equilibrata sul territorio fino al raggiungimento delle densità faunistiche ottimali;
- l'art. 42, comma 2, della Legge Regionale 16.08.1993 n. 26 e successive modificazioni che stabilisce che l'introduzione o l'immissione di fauna selvatica viva appartenente alle specie autoctone, proveniente da allevamenti nazionali o esteri, sia effettuata dalla Regione o dalla provincia di Sondrio per il relativo territorio, dagli ambiti territoriali o comprensori alpini di caccia;
- l'art. 27 comma 13 della Legge Regionale 26/1993 che consente l'immissione nella zona di maggior tutela dei comprensori alpini di sole specie autoctone, previo parere favorevole e vincolante dell'ISPRA o dell'osservatorio regionale;
- l'allegato A della D.G.R. 30 luglio 2008 n. 8/7884 (modificato e integrato da D.G.R. 9275/2009, D.G.R. n. 632/2013 e D.G.R. n. 3709/2015) che prevede che all'interno delle ZPS (Zone di Protezione Speciale) è vietata l'effettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o da centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio;

ESAMINATA la domanda presentata il 04/09/2024 prot. n. M1.2024.069964 dal Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Comasche", via Del Giardino, Musso(CO) in cui viene richiesta l'autorizzazione al rilascio di 700 fagiani e di 1400 starni per il ripopolamento del territorio a fini venatori conforme a quanto previsto dal Piano Poliennale di Immissioni presentato;

ATTESO che il CAC Alpi Comasche ha indicato nella richiesta di poter rilasciare



Regione Lombardia

700 starni nel giorno 20.09.2024, 700 starni nel giorno 12.10.2024 e i 700 fagiani nel giorno 02.11.2024 nelle zone precedentemente indicate nel piano poliennale delle attività gestionali della fauna selvatica ai sensi dell'art. 31 della L.R. 26/1993 presentato in data 20 settembre 2023 ns. prot. M1.2023.189871 e che presenta i luoghi di rilascio per questa specie;

CONSIDERATO che la starna (*Perdix perdix*) e il fagiano comune (*Phasianus colchicus*) sono considerate specie autoctone/parautoctone e che l'immissione equilibrata sul territorio deve avere lo scopo di raggiungere densità faunistiche ottimali;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 1 dell'art. 42 della L.R. 26/93 l'attività di ripopolamento è finalizzata alla riproduzione e alla immissione equilibrata sul territorio e che, al comma 2 dello stesso articolo, viene previsto che tale attività sia possibile in qualunque periodo dell'anno;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 42 comma 3, al fine di prevenire la diffusione di malattie infettive e di garantire l'idoneità della fauna stanziale destinata ai ripopolamenti i capi provenienti da allevamenti nazionali o introdotti dall'estero, anche se muniti di certificato sanitario all'origine, sono sottoposti al controllo sanitario competente il quale rilascia la relativa autorizzazione;

VERIFICATO che nella richiesta non vi sono indicazioni relativamente alle ZPS (Zonedì Protezione Speciale), in cui le immissioni sono normate dalla DGR 8 aprile 2009 n.VIII/9275 e successive modificazione ed integrazioni;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 33/2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

VISTI ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti della XI e XII legislatura e in particolare:



Regione Lombardia

- la d.g.r. XI/2190 del 30/09/2019 "XI Provvedimento Organizzativo 2019" con il quale sono state riassegnate tutte le strutture dirigenziali delle sedi territoriali preposte al presidio delle attività in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca alle dipendenze gerarchiche e funzionali della DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;

- la d.g.r. XII/546 del 03/07/2023 "VIII Provvedimento Organizzativo 2023" con il quale sono stati approvati gli Allegati A e B contenenti il nuovo assetto organizzativo ed è stato confermato a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca – Varese, Como e Lecco;

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di autorizzare il Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Comasche", c/o Giardino del Merlo, Musso (CO) all'immissione di 700 esemplari di starna (*Perdix perdix*) in data 20.09.2024, 700 starna (*Perdix perdix*) in data 12.10.2024 e 700 esemplari di fagiano comune (*Phasianus colchicus*) in data 2.11.2024 al fine di ripopolamento a fini venatori;
2. di stabilire che i punti di rilascio dovranno essere quelli previsti dal Piano poliennale di immissione trasmesso dal CAC Alpi Comasche;
3. di stabilire che, in caso di modifica del giorno di immissione delle starne e prima dell'effettuazione dei rilasci, la data di immissione dovrà essere comunicata alla Struttura AFCP VACOLC, alla Polizia provinciale, ai Carabinieri Forestali e all'ATS – servizio Veterinario con almeno due giorni di anticipo;
4. di stabilire che il Comprensorio di Caccia, prima dei rilasci, dovrà essere in possesso dei previsti certificati o eventuali autorizzazioni da parte del servizio veterinario dell'ATS;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al C.A.C. "Alpi Comasche", c/o Giardino del Merlo, Musso (CO), Polizia Provinciale di Como e al Gruppo Carabinieri Forestali Como per le funzioni di vigilanza e controllo di loro competenza;



Regione Lombardia

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge